

CHANGE ETS

Sede: Via Arbe 33 - 20125 MILANO (MI)
Cod. Fisc. 97419230152

Iscrizione Runts 85605

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Change ETS (già Change Onlus) è un'associazione laica, nata a Milano nel 2005 dalla volontà di un piccolo gruppo di professionisti, principalmente operanti nell'area medica e nelle relazioni internazionali, e dal loro desiderio di dedicarsi al prossimo.

I membri del Direttivo, i medici e tutte le altre figure professionali che collaborano con l'Associazione, mettono a disposizione le proprie competenze a titolo volontario e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

L'Associazione ha scelto di destinare il proprio aiuto ai paesi più poveri, attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in ambito sociosanitario

Sin dalla sua costituzione Change Onlus ha deciso di operare in Madagascar realizzando campagne educative di prevenzione sanitaria e inviando medici volontari per effettuare visite diagnostiche e corsi formativi specialistici presso le strutture sanitarie che ha costruito o presso Servizi Socio Sanitari che ha attivato.

Nel 2006 l'Associazione è stata riconosciuta come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.), secondo il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n.460, art. 10.

Dal 2010 Change Onlus fa parte di CoLomba, l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia.

L'ente non ha personalità giuridica. In data 10 gennaio 2023 l'assemblea straordinaria, giusto atto rep. N. 4.764, racc. n. 2.690, dott. Francesco Anselmi, notaio in Lodi, iscr. Ruolo Collegio notarile di Milano, ha modificato la denominazione in CHANGE ETS ed aggiornato lo statuto, adeguandolo a quanto previsto dal Codice del terzo settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, attività di interesse generale principalmente identificabili come segue: raccolta fondi, ricerca beni da donare e di volontari per le attività in Madagascar; formazione volontari.

I fondi finanziari sono inviati in Madagascar con bonifico bancario e vengono cambiati in valuta locale (Aryari) per essere trasferiti dedicati alle diverse linee di finanziamento stabilite dal direttivo di Change ETS e in relazione ai progetti e ai bandi finanziati da donatori privati o istituzionali.

In Madagascar l'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- Finanziamento di alcuni progetti specifici quali la scolarizzazione specialmente verso i bambini di famiglie economicamente disagiate, gestione dei sussidi a bambini orfani, pagamento di interventi medici o prestazioni sanitarie di particolare impegno tecnico ed economico, ecc....)

- Finanziamento di piccole opere di manutenzione straordinaria delle strutture sanitarie di proprietà di associazioni locali referenziate;
- Finanziamento delle opere di ampliamento e di manutenzione straordinaria del Centro Sanitario St.Paul;
- Gestione diretta dei fondi per la costruzione di nuove strutture ospedaliere o strumentali ai progetti finanziati.
- Gestione diretta o in partenariato con altre ONG locali di progetti sociosanitari specifici.
- Gestione della “mensa scolastica” di Ampefy.

Analizziamo nello specifico le realizzazioni in Madagascar e in alcune città.

A) In Madagascar

La situazione economica tende a stabilizzarsi nonostante le numerose crisi internazionali che oltre a peggiorare l'economia del Madagascar contribuiscono a impedire un reale miglioramento delle condizioni della popolazione.

Ad **Ampefy**, la situazione sanitaria è tornata nella medesima condizione pre-pandemica.

Il lavoro del Centro Sanitario mantiene ottime prestazioni con un ulteriore migliorando sia nei numeri delle prestazioni sia nelle entrate. (Oltre 50.000 prestazioni nell'anno e un incremento di oltre 1.200 nuovi pazienti al mese nel nostro database).

La gestione della nostra Associazione partner locale (Change Onlus ONG) è buona.

La riorganizzazione amministrativa interna ha avuto un buon successo determinando un sensibile risparmio economico.

L'incremento delle attività del Centro Sanitario, la gestione dei nuovi progetti e quella dei numerosi volontari che abbiamo avuto nel Centro, determinano sempre nuove sfide gestionali che man mano vengono gestite e risolte localmente grazie anche all'indispensabile opera del nostro Capo Progetto, Dr. Francesco Pincini.

Le presenze dei volontari nel 2024 sono state notevolmente superiori a quelle dei precedenti anni anche grazie alla convenzione con l'Università Humanitas che ci ha inviato studenti volontari.

Nel 2024 Sono stati inviati da Change ETS in Madagascar 188.489 euro, per finanziare le attività in Madagascar pari a circa 894.257.500,00 Ari.

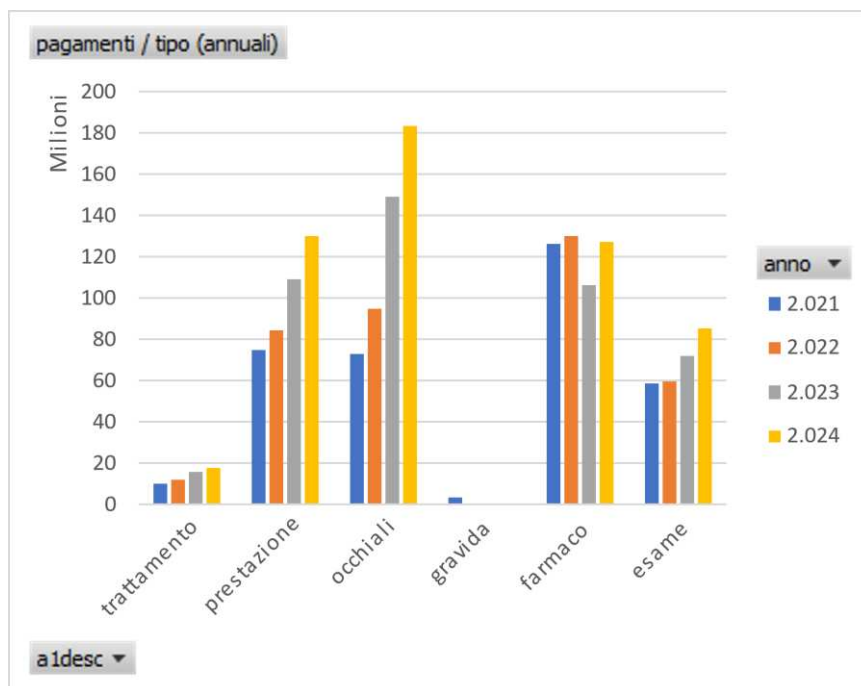
I principali progetti realizzati anche tramite consociate locali son principalmente:

- 1) **Centro medico chirurgico St.Paul di Ampefy che dispone di un C/C dedicato** (e un proprio budget) che comprende: Dispensario, Centro Medico St.Paul, con attività di medicina generale e pediatria, laboratorio di analisi, Radiologia, Ecografia, ostetricia, odontoiatria, oculistica, sala operatoria, attività nei villaggi tramite Clinica mobile e nuovo reparto di degenza.
- 2) **Centro Nutrizionale** per la gestione dei bambini malnutriti: attività di dépistage della malnutrizione, distribuzione di farine arricchite, cura dei gravi malnutriti.
- 3) **Coltivazione della Moringa Oleifera:** su un terreno di proprietà referenziata otto coltivatori lavorano per ottenere la polvere di moringa da utilizzare come integratore alimentare negli stati di malnutrizione.
- 4) Le attività del **Mulino**.

L'attività di maggior rilievo e più impegnativa è certamente stata quella sanitaria attraverso la gestione del Centro **Sanitario St.Paul di Ampefy**.

A) Centro medico chirurgico St.Paul di Ampefy (Attività sanitaria tipica)

L'attività del Centro Sanitario è abbastanza stabile rispetto allo scorso anno ma con alcuni settori in netto aumento.



Sono stati realizzati i nuovi locali per i servizi dell'Ospedale oltre 200 mq per: cucina, mensa, lavanderia, spogliatoi e docce, camere per il personale di guardia, morgue, palestra per bimbi portatori di handicap, magazzino. È stata realizzata una palazzina con tre camere per l'accoglienza dei volontari di Change ETS.

Il bilancio economico del Centro Sanitario vede solo un lieve incremento del flusso di finanziamenti dall'Italia. Nel corso dell'anno sono stati inviati al Centro Sanitario St.Paul Change Onlus da parte di CHANGE ETS **141.000.000 Ar pari a euro 29.375 contro i 23.000 euro del 2023.**

Ma l'incremento più importante è nelle entrate economiche derivanti dalle prestazioni erogate che sono state pari a **circa 518.475.470 Ar (euro 108.016), contro i 434.392.350 Ar (euro 90.498) del 2023.**

I fondi inviati dall'Italia sono serviti a coprire:

- 1) costi accessori di imposte e tasse,
- 2) parte degli stipendi del personale e l'acquisto di farmaci.
- 3) costi di manutenzione delle apparecchiature e della struttura (parzialmente)
- 4) Spese straordinarie
- 5) Implementazione e acquisto di nuovi macchinari e nuove tecnologie.

Il Centro Sanitario St. Paul è un'entità fiscale autonoma con un Bilancio a parte.

B) Centro Nutrizionale

Il secondo progetto più importante della associazione è quello del **Centro Nutrizionale**

Il problema della malnutrizione infantile è molto importante in Madagascar. Per questo motivo da 7 anni è stato avviato il progetto per la lotta alla malnutrizione.

L'attività dei nostri Agenti Nutrizionali, durante il 2024, si è rivolta ai piccoli pazienti sparsi in 13 villaggi e oltre 82 piccoli agglomerati rurali. Sono state effettuate circa 12.882 viste di dépistage identificati circa 3.980 bambini malnutriti o a rischio malnutrizione una parte dei quali sono stati presi in carico con la distribuzione di farine arricchite e di PlumpyNut.

Sono state distribuite 17.114 razioni di farine arricchite, 2.263 confezioni di PlumpyNut e 1.954 sacchetti di moringa da 30 g.

Rispetto al 2023 è aumentato il numero delle valutazioni fatte ma è nettamente diminuito il numero degli alimenti suppletivi distribuiti, segno che l'impatto del nostro progetto sulla gestione della malnutrizione cronica è sempre più efficace.

Il progetto ha visto impegnati 6 agenti nutrizionali coordinati dalla nostra nutrizionista Rosita Rotella. Il progetto è sempre in stretta collaborazione con il Centro Sanitario e con il servizio di pediatria che è chiamato ad intervenire sui bambini che, oltre alla malnutrizione, presentano spesso diverse malattie associate.

C) Coltivazione delle Moringa Oleifera

Il progetto sulla **Coltivazione Della Moringa** prosegue regolarmente con 8 operai a tempo pieno impegnati sui campi.

La produzione si è attestata attorno ai 450 Kg di polvere / anno.

Sono in corso ancora delle sperimentazioni per incrementare la produzione anche con l'ausilio di consulenze agronomiche italiane.

D) Il Mulino

Il progetto del **Mulino** procede ancora molto lentamente a causa delle numerose difficoltà logistiche e burocratiche che stiamo affrontando. Dobbiamo risolvere anche numerosi problemi di carattere pratico di trattamento delle granaglie e delle farine. Siamo alla ricerca di un esperto di produzione di farine.

E) Organizzazione non governativa locale

Per il supporto alla ONG locale, le uscite principali sono relative a spese generali, alla manutenzione, alla gestione dei beni immobili, mantenimento attrezzature e veicoli, assicurazioni, spese bancarie, alcune utenze, riparazioni, spostamenti.

Nel 2023 la ONG in Madagascar è stata **finanziata con trasferimenti bancari per 149.748.000,00 Ar (euro 31.197) contro i 157.944.969,32 Ar (euro 32.905) del 2023 e i 174.405.708,89 Ar (euro 36.453) del 2022.**

La riduzione è dovuta alla necessaria riduzione operata su alcune spese straordinarie e di alcuni costi amministrativi e per l'acquisto degli alimenti terapeutici.

I finanziamenti provengono da enti istituzionali, dalla raccolta del 5x1.000 e da donazioni private.

A1) Nosy Be

È proseguita, come lo scorso anno, la collaborazione con il Dispensario di Sakatia attraverso l'Associazione che gestisce il dispensario (Sakatia Avenir Madagascar) con la fornitura di materiale e farmaci.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente *Change ETS* è un *Ente del Terzo Settore*, non commerciale, ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017, iscritto dal 18/01/2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero *85605* della *Regione Lombardia* nella sezione *g) del RUNTS*.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in Milano, via Arbe 33 e ha sede operativa in Via delle Abbadesse 52.

L'associazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi,

rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell’ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L’esercizio dell’ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

L’Ente non è tenuto a predisporre il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell’articolo 14 del D.lgs. n. 117/2

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell’ente:

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	4	---
Associati	35	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell’esercizio	1	---
Associati ammessi durante l’esercizio	0	---
Associati receduti durante l’esercizio	0	---
Associati esclusi durante l’esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	70%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	30%
Totale		100%

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Tutti gli associati svolgono mansioni operative all’interno dell’Associazione partecipando e organizzando iniziative per ottenere finanziamenti o erogazioni liberali, gestire i volontari e per recuperare risorse e materiali strumentali alla *mission* dell’Associazione che svolge attività in Madagascar.

Durante l’anno viene spedita merce a supporto dell’attività svolta.

Alcuni dei soci partecipano attivamente nei progetti in Madagascar prestando la loro opera professionale all’interno delle strutture sanitarie del Centro Sanitario St. Paul di Ampefy.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell’art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. “Codice del Terzo Settore”).

Ai sensi dell’art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d’esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non ci sono casi da segnalare.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati cambiati i principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono errori da indicare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica.

Criteri di valutazione applicati

Qui di seguito si indicano i criteri adottati solo per le voci esposte in bilancio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di crediti a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di debiti a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Non ci sono quote associative o apporti ancora dovuti.

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla

dotazione iniziale dell'ente

b) Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Se stanziati, servono per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Non essendoci lavoratori dipendenti, in bilancio non è indicato alcun valore.

Imposte sul reddito

In caso di attività commerciale, peraltro assente nella Change Ets, le imposte verrebbero accantonate secondo il principio di competenza, rappresentando pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le

- aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile.

Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la

corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;

b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

L'associazione, e il Consiglio direttivo, non hanno assunto alcun impegno con le caratteristiche sopra indicate.

Altre informazioni

Nulla da indicare.

Stato patrimoniale - attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non vi sono quote arretrate da recuperare.

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

I-Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono.

II-Immobilizzazioni materiali

Non ve ne sono.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono importi da indicare.

Partecipazioni

L'ente non ha partecipazioni.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non ci sono giacenze di magazzino.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'associazione non ha crediti da incassare.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono valori da indicare.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazione
Depositi Bancari e postali	170.504	103.004	67.500
Cassa	3.792	990	2.802
TOTALE DISP. LIQUIDE	174.296	103.994	70.301

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti, nemmeno aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	5.000	0	0			5.000
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	99.897	0		99.897
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	127.629	0	16.521	-48.317		95.833
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-48.317	0		48.317		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.521		0	-16.521	-28.949	-28.949
Totale Patrimonio netto	100.833	0	116.418	-16.521	-28.949	171.781

La voce “Riserve vincolate destinate da terzi” indica la tranche del contributo ottenuto, alla data del bilancio, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, per il progetto “Lotta alla malnutrizione materno-infantile nella regione di Atsimo Andrefana (Madagascar)”, e versato tramite Banca Intesa. La riserva verrà ridotta col raggiungimento degli obiettivi.

Nel corso del 2025 verranno incassati ulteriori importi fino al raggiungimento di **euro 169.794,40**.

Il presidente dell'associazione ha rilasciato apposita fidejussione personale a parziale garanzia.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

- Fondo dotazione: apporto associati, sono disponibili per copertura disavanzi
- Avanzi d'Esercizio: ottenuti da ogni gestione, sono disponibili per copertura disavanzi
- Riserva utili/avanzi: ottenuti da ogni gestione, sono disponibili per copertura disavanzi
- Riserva vincolata da terzi: sono disponibili solo al raggiungimento dello scopo fissato dal terzo erogatore dei fondi.

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

OIC 35 - Nell'illustrazione della composizione della voce “altri fondi” la relazione di missione fornisce:

- *la descrizione della situazione d'incertezza e l'indicazione dell'ammontare dello stanziamento, relativo alla perdita connessa da considerarsi probabile*
- *l'evidenza del rischio di ulteriori perdite, se vi è la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti*
- *nel caso di passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, l'indicazione che l'evento è probabile e le stesse informazioni da fornire nel caso di passività potenziali ritenute possibili*
- *l'evidenza della possibilità di sostenere perdite connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati (ad esempio, quando la società decide di autoassicurarsi), ovvero nel caso di indisponibilità di assicurazione*
- *l'evidenza delle variazioni dei fondi.*

Nessun importo da indicare.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'associazione non ha dipendenti, pertanto, non ci sono importi da indicare.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, 6, C.c)

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0		
Debiti verso altri finanziatori	0		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0		
Acconti	0		
Debiti verso fornitori	2.515		
Debiti verso imprese controllate e collegate	0		
Debiti tributari	0		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0		
Altri debiti	0		
Totale debiti	2.515		

Non ci sono debiti verso banche o altri finanziatori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto *i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.*

Nella voce debiti tributari i debiti per imposta IRES ed IRAP sono pari a Euro zero.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute a euro 500 per ritenute su lavoro autonomo versate nel corso del 2024 e relative a compensi pagati nel 2023.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

L'associazione ha ottenuto da Intesa Sanpaolo una fidejussione "a prima richiesta" a garanzia dell'importo (euro 169.794,40) che il Ministero verserà per il progetto "*Lotta alla malnutrizione materno-infantile nella regione di Atsimo Andrefana (Madagascar)*".

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non ci sono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

ATTIVITA' TIPICHE

Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2023	297.595
variazione	+65.481
Saldo al 31/12/2024	363.076

Il saldo al 31 dicembre 2024 è formato principalmente da:

- Euro 143.170 erogazioni liberali ricevute principalmente da privati nel corso del 2024.
- Euro 162.036 rimborsi e finanziamenti progetti.
- Euro 41.652 erogazioni liberali formate dal contributo 5x1000.
- Euro 12.320 cessione beni di modico valore.

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2023	281.073
Variazione	+106.484
Saldo al 31/12/2024	387.557

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	57.547	159.917	-102.370
Servizi	306.119	107.576	198.543
Godimento di beni di terzi	9.956	8.635	1.321
Salari e stipendi e costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	13.935	4.945	8.990
Totale	387.557	281.073	106.484

Tra i costi di merci vi sono i beni inviati relativi ai progetti (euro 57.547).

I costi per servizi sono principalmente formati da: uscite a sostegno dell'attività correlata a iniziative umanitarie (euro 188.849), (euro 116.000 nel 2023), spese trasporto merci acquistate e consegnate euro 8.165, spese viaggio euro 44.982, consulenze euro 38.798.

I progetti umanitari sono finanziati con i fondi trasferiti in Madagascar. Le spese di spedizione fanno riferimento a quanto sostenuto per l'invio del materiale necessario alla costruzione e ad attrezzare il Centro sanitario tramite container, mentre le spese di viaggio costituiscono la somma dei costi dei biglietti dei viaggi aerei dei volontari dell'associazione.

Il costo delle Consulenze Specialistiche invece costituisce l'onere di gestione dell'attività operativa dell'associazione in Italia (ricerca fondi, segreteria e amministrazione, progetti istituzionali).

B) Componenti da attività diverse

Non è stata svolta attività di carattere diverso da quello di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'associazione non effettua raccolte di denaro con scadenze ed eventi appositi, a parte quella che avviene nel periodo natalizio con la cessione di panettoni il cui introito è stato di euro 1.175.

Durante l'anno sono percepite erogazioni liberali a sostegno di progetti noti da tempo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo da indicare

E) Componenti di supporto generale

Non ci sono valori da indicare

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione non ha imposte d'esercizio, in quanto l'attività che svolge non essendo di tipo commerciale, genera avanzo di gestione non tassabile ai fini IRES ed IRAP.

Costi e proventi figurativi (se riportati)

(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale.

Il costo figurativo è relativo all'impiego dei volontari a tempo pieno, iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., che presidiano l'attività soggiornando in Madagascar. Il valore figurativo è stato ottenuto, per un volontario, moltiplicando il numero medio di ore otto per il valore medio di euro 50, per la media dei giorni di attività (160). Ad esso sono aggiunti i costi dei 3 volontari rimasti per circa sei mesi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi della legge per la concorrenza n. 124 del 04/08/2017 all'art. 1, commi 125-129 (modificato dall'art. 35 della legge n. 34 del 30 aprile 2019) relativamente agli obblighi in materia di trasparenza degli atti di erogazione di sovvenzioni pubbliche, si informa che l'associazione CHANGE ETS nel periodo considerato **non ha** percepito costituiti da importi monetari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati di importo uguale o superiore a 10.000 euro.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono ottenute mediante trasferimenti di denaro con bonifico bancari sia da privati che da aziende.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	0
Altri dipendenti	0	0
Totale Dipendenti	0	0
Volontari	4	4

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di utilizzare le riserve e, in via residuale, gli avanzi di gestione pregressi, per la copertura del disavanzo dell'attuale gestione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Il **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)** all'articolo 79 prevede che gli ETS possano svolgere raccolte pubbliche di fondi **in modo occasionale**, senza che queste attività siano considerate commerciali.

E' necessario siano rispettati tre requisiti fondamentali:

- 1) **Essere limitata nel tempo:** cioè svolgersi in **occasioni ben definite** (es. festività, celebrazioni, eventi straordinari).
- 2) **Essere collegata a un'iniziativa specifica:** la raccolta deve avvenire nell'ambito di un evento, come una cena di beneficenza, una lotteria solidale o una vendita di prodotti per finanziare un progetto.
- 3) **Prevedere la cessione di beni di modico valore** o la somministrazione di alimenti e bevande a titolo gratuito.

L'associazione, tenuto conto di quanto sopra indicato, nel periodo natalizio ha effettuato la raccolta occasionale mediante cessione di panettoni/pandori il cui introito è stato di euro 12.320. Per i dettagli si rinvia allo schema separato (*redatto ai sensi dell'art.87 co. 6 e dell'art. 79 co.4 lett.a) del d.lgs 3 ago 2017 n.117*).

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

Nell' anno 2024, il nostro obiettivo in Madagascar per il **Centro Sanitario** è stato quello di:

- Migliorare le entrate con un maggiore impegno di tutti nella raccolta fondi.
- Mantenere i finanziamenti per le attività del Centro Sanitario continuando nell'opera di regolarizzazione delle procedure, dei contratti (purtroppo anche nel 2024 il costo della vita in Madagascar è stato in costante aumento e abbiamo dovuto provvedere ad un congruo adeguamento degli stipendi).
- Mantenere una riserva finanziaria per i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione del Centro e di tutti gli stabili annessi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'associazione si sta strutturando per migliorare le previsioni finanziarie e monitorarne l'evoluzione rispetto alla situazione "a consuntivo" predisposta per periodici confronti.

Prosegue l'attività di fundrasing della nostra collaboratrice Alessia Massaro ed è stato avviato un processo di rinnovamento della base sociale aprendo le iscrizioni a nuovi soci.

Stiamo rivoluzionando l'organizzazione della nostra associazione con l'entrata di nuove figure professionali che hanno dato la loro disponibilità gratuitamente per alcuni mesi del 2024, ma che, a sperimentazione conclusa positivamente, diventeranno collaboratori nel corso del 2025 con queste funzioni:

- Direttore di Change ETS
- Program support manager
- Referente della comunicazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel 2025 intendiamo installare un impianto di telemedicina per le diagnosi di patologie oculistiche grazie all'impegno di Vision+Onlus ETS che sta installando le apparecchiature e che provvederà ad inviare specialisti per la formazione del personale e per eventuali missioni chirurgiche.

Interverremo sul software informatico ormai obsoleto e non più confacente con l'aumento delle nostre attività.

Avvieremo a pieno ritmo l'attività chirurgica che ci vede ancora leggermente in ritardo sul programma (l'obiettivo finale è poter organizzare missioni chirurgiche oltre che a completare la dotazione della sala operatoria.)

Il Centro Sanitario sarà più autonomo nella produzione di energia elettrica con l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico da 30 Kw/h in consegna il primo semestre 2025.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Per il **Progetto Nutrizionale** gli obiettivi sono ambiziosi dato l'impegno della nostra nutrizionista Rosita Rotella che abbiamo ingaggiato anche per il 2025 e avendo vinto un progetto di circa 180.000 euro per avviare un Centro Nutrizionale nel Sud del Madagascar in partenariato con la ONG SOS Toliara che inizierà nel mese di giugno.

I nostri obiettivi saranno:

- Mantenere e aumentare i numeri di bambini sottoposti a screening del 2025 e migliorare ancora la gestione del Centro Nutrizionale.

- Pubblicare lo studio fatto dopo l'elaborazione dei dati ricavati dal lavoro degli agenti nutrizionali, e di Rosita, attraverso la collaborazione con l'Università di Valencia (Spagna).
- Mantenere e ingrandire il progetto delle mense scolastiche che permetterà a tantissimi bambini di avere il pranzo gratuito e a noi uno studio più approfondito sulla malnutrizione del distretto.
- Attivare l'attività del Mulino per la produzione delle farine arricchite.

Il Capo Progetto dr. Francesco Pincini resterà alla guida del Centro Sanitario supportato da Luca Aceto.

A lui un grazie sincero e un augurio di un "Buon lavoro".

Progetto SCU (Servizio Civile Universale)

Dopo la bella esperienza del 2021 e del 2024 con il lavoro dei 4 volontari SCU presso il centro (anche se ci è costato molto lavoro e impegno), abbiamo deciso di ripresentare un progetto che possa coinvolgere altri volontari del Servizio Civile per il 2025/2026.

La selezione dei 4 volontari SCU è già stata fatta e a fine giugno terremo la formazione in modo che a metà luglio possano partire e fermarsi per diversi mesi.

I Volontari in Madagascar

Molte sono le richieste per missioni brevi presso il nostro Centro Sanitario specialmente da parte di giovani studenti e neolaureati che vogliono fare un'esperienza in terra d'Africa.

Change ha come "mission" quella di favorire la crescita umana non solo della popolazione malgascia ma anche e soprattutto quella delle tante persone "di buona volontà" che desiderano donare parte del loro tempo ai nostri progetti. Per questo non possiamo che accogliere con disponibilità le richieste che ci vengono fatte.

Purtroppo, la domanda si concentra sui mesi estivi e la nostra struttura non solo non è in grado di accogliere logisticamente un grande numero di volontari, ma sarebbe anche difficile poter garantire a tutti la possibilità di un'esperienza concreta e organizzata. Per questo sarà importante "diluire" le presenze durante tutto l'arco dell'anno.

Fra questi volontari figurano i ragazzi al 5° anno di medicina, di Scienze infermieristiche e fisioterapiche dell'Università Humanitas con la quale abbiamo siglato una nuova convenzione.

Sono in corso trattative per siglare una convenzione con la cattedra di Malattie infettive del San Raffaele per avere degli specializzandi infettivologi.

Siamo ancora alla ricerca di professionisti sanitari che possano fare da relatori a corsi di formazione per il personale locale: siamo fiduciosi per la soluzione positiva in tempo medio-brevi.

Qui di seguito si allegano gli schemi dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e del rendiconto gestionale al 31/12/2024.